

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Electronic Cleaning Solvent

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato. Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Electronic Cleaning Solvent

Numero del prodotto IPA-a, EIPA200, EIPA400H, ZE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Agente detergente.

Usi sconsigliati Non è identificato alcun uso specifico sconsigliato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Distrelec Group AG
 Grabenstrasse 6
 CH-8606 Nänikon
 044-9449911

Fabbricante ELECTROLUBE. A division of HK WENTWORTH LTD
 ASHBY PARK, COALFIELD WAY,
 ASHBY DE LA ZOUCH, LEICESTERSHIRE LE65 1JR
 UNITED KINGDOM
 +44 (0)1530 419600
 +44 (0)1530416640
 info@hkw.co.uk

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza IN CASO DI CHIAMATA D'EMERGENZA: +39 02 3604 2884 (24 ore, fornito da Carechem 24)

Numero telefonico nazionale di emergenza +41 44 251 51 51 (FROM ABROAD) 145 (FROM SWITZERLAND)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Aerosol 1 - H222, H229

Pericoli per la salute Eye Irrit. 2 - H319 STOT SE 3 - H336

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Electronic Cleaning Solvent

Avvertenza	Pericolo
Indicazioni di pericolo	H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Consigli di prudenza	P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P261 Evitare di respirare aerosol. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
Contiene	propan-2-olo
Consigli di prudenza supplementari	P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso. P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

propan-2-olo	60-100%
Numero CAS: 67-63-0	Numero CE: 200-661-7
	Numero di registrazione REACH: 01-2119457558-25-XXXX
Classificazione	
Flam. Liq. 2 - H225	
Eye Irrit. 2 - H319	
STOT SE 3 - H336	
Carbon Dioxide	1-5%
Numero CAS: 124-38-9	
Classificazione	
Press. Gas (Comp.) - H280	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Electronic Cleaning Solvent

Informazioni generali	Consultare immediatamente un medico. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.
Inalazione	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Togliere l'eventuale dentiera. Far bere alcuni bicchieri contenenti una piccola quantità di acqua o latte. Interrompere se il soggetto interessato prova nausea in quanto vomitare può essere pericoloso. Non provocare il vomito in assenza di istruzioni in tal senso da parte del personale medico. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture.
Contatto con la pelle	Sciacquare con acqua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.
Protezione di chi presta le prime cure	Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso. Lavare accuratamente con acqua gli indumenti contaminati prima di toglierli al soggetto interessato o indossare guanti. La pratica della respirazione bocca a bocca da parte del personale di primo soccorso può risultare pericolosa.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
Inalazione	Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Cefalea. Nausea, vomito. Depressione del sistema nervoso centrale. Sonnolenza, capogiro, disorientamento, vertigini. Effetto narcotico.
Ingestione	A causa della natura fisica di questo prodotto, è improbabile che si verifichi l'ingestione.
Contatto con la pelle	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Contatto con gli occhi	Irritante per gli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattamento sintomatico.
---------------------------	--------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto è infiammabile. Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Electronic Cleaning Solvent

Pericoli specifici I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione. I contenitori per aerosol che esplodono in un incendio possono essere scagliati ad alta velocità. In caso di rottura delle lattine di aerosol, esercitare la dovuta cautela in considerazione della rapida fuga del contenuto pressurizzato e del propellente. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Prodotti di combustione pericolosi La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Evacuare l'area. Tenersi sopravento per evitare l'inalazione di gas, vapori e fumo. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrarvi. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. Se una perdita o fuoriuscita non si è infiammata, utilizzare uno spruzzo d'acqua per disperdere i vapori e proteggere il personale incaricato di arrestare la perdita. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua. Qualora si verifichi il rischio di inquinamento idrico, notificare le autorità competenti.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti. Gli indumenti per vigili del fuoco conformi allo standard europeo EN469 (inclusi elmetti, guanti e stivali di protezione) assicurano un livello di protezione di base nei confronti degli incidenti di natura chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Assicurarsi di aver predisposto procedure e formazione per lo smaltimento e la decontaminazione di emergenza. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra. Evacuare l'area. Rischio di esplosione. Predisporre una ventilazione adeguata. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti che hanno subito contaminazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Fuoriuscite di grande entità: Informare le autorità pertinenti in caso di inquinamento ambientale (rete fognaria, corsi d'acqua, suolo o aria).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Electronic Cleaning Solvent

Metodi per la bonifica

Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in sicurezza. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Avvicinarsi alla fuoriuscita da sopravvento. In condizioni normali di manipolazione e immagazzinamento, le fuoriuscite dai contenitori per aerosol sono improbabili. In caso di rottura delle lattine di aerosol, esercitare la dovuta cautela in considerazione della rapida fuga del contenuto pressurizzato e del propellente. Fuoriuscite di entità ridotta: Raccogliere con un panno assorbente e smaltire i rifiuti in sicurezza. Fuoriuscite di grande entità: Se il prodotto è solubile in acqua, diluire la fuoriuscita con acqua e asciugarla. In alternativa, o se il prodotto non è solubile in acqua, assorbire la fuoriuscita con un materiale inerte, secco e riporre in un contenitore idoneo allo smaltimento dei rifiuti. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Vedere la Sezione 12 per ulteriori informazioni sui pericoli ecologici. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso

Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare l'esposizione dei contenitori per aerosol alle alte temperature o ai raggi solari diretti. Il prodotto è infiammabile. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non manipolare le confezioni rotte senza utilizzare un dispositivo di protezione. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. L'aerosol evapora e si raffredda rapidamente e può provocare congelamento o ustioni da freddo a contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol/nebbie.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Cambiare gli abiti da lavoro ogni giorno prima di lasciare il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento

Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10). Conservare in conformità alla regolamentazione locale. Tenere lontano da materiali ossidanti, fonti di calore e fiamme. Conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Tenere i recipienti in posizione verticale. Proteggere i contenitori dai danni. Proteggere dai raggi solari. Non conservare in prossimità di fonti di calore né esporre ad alte temperature. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Dotare le strutture di immagazzinamento di dispositivi di contenimento per prevenire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscita. Il pavimento dell'area di immagazzinamento deve essere a tenuta, continuo e non assorbente.

Classe di immagazzinamento Immagazzinamento adeguato ai prodotti chimici.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

Electronic Cleaning Solvent

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

propan-2-olo

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 200 ppm 500 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): 400 ppm 1000 mg/m³

SSC

Carbon Dioxide

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 5000 ppm 9000 mg/m³

Asfissiante

SSC= Teratogeni Gruppo C (Se il VME è stato rispettato, non si devono temere lesioni fetali.)

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Può essere necessario il monitoraggio personale, biologico o dell'ambiente del luogo di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o delle altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo come mezzi principali per minimizzare l'esposizione dei lavoratori. Utilizzare dispositivi di protezione individuale soltanto se non è possibile controllare adeguatamente l'esposizione dei lavoratori tramite le misure tecniche di controllo. Assicurarsi che le misure di controllo siano sottoposte regolarmente a ispezione e manutenzione. Assicurarsi che gli addetti siano addestrati a minimizzare l'esposizione.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166. Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale ben aderenti. In caso di rischio di inalazione, può essere invece necessario un respiratore a pieno facciale.

Protezione delle mani

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Tenendo in considerazione i dati specificati dal produttore dei guanti, verificare durante l'uso che i guanti mantengano le proprietà protettive e sostituirli non appena compaiono segni di deterioramento. Si raccomandano sostituzioni frequenti.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare calzature adeguate e ulteriori indumenti protettivi conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contaminazione cutanea.

Misure d'igiene

Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Pulire ogni giorno le attrezzature e l'area di lavoro. Implementare adeguate procedure di igiene personale. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Devono essere condotti esami preventivi di medicina industriale. Avvisare il personale addetto alle pulizie in merito alle eventuali proprietà pericolose del prodotto.

Electronic Cleaning Solvent

Protezione respiratoria	È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Verificare che il respiratore aderisca bene al volto e che il filtro venga sostituito con regolarità. Le cartucce filtranti antigas e combinate devono essere conformi allo standard europeo EN14387. I respiratori a maschera completa con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN136. I respiratori a semimaschera e a quarto di maschera con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN140.
Controlli dell'esposizione ambientale	Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Aerosol.
Colore	Incolore.
Odore	Solvente.
pH	Non disponibile.
Punto di fusione	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	82°C/179.6°F @ 760 mm Hg
Punto di infiammabilità	12°C/53.6°F
Velocità di evaporazione	1.5 (etere dietilico = 1)
Inflammabilità (solidi, gas)	Non disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	0.787 @ 20°C/68°F
La solubilità/le solubilità	Miscibile con l'acqua.
Coefficiente di ripartizione	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Electronic Cleaning Solvent

Reattività Vedere le altre sottosezioni di questa sezione per ulteriori dettagli.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. Stabile nelle condizioni di immagazzinamento prescritte.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose I seguenti materiali possono reagire violentemente con il prodotto: Agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare l'esposizione dei contenitori per aerosol alle alte temperature o ai raggi solari diretti. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità IARC

Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.

Tossicità per la riproduzione

Electronic Cleaning Solvent

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola STOT SE 3 - H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio Sistema nervoso centrale

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni generali La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.

Inalazione Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Cefalea. Nausea, vomito. Depressione del sistema nervoso centrale. Sonnolenza, capogiro, disorientamento, vertigini. Effetto narcotico.

Ingestione A causa della natura fisica di questo prodotto, è improbabile che si verifichi l'ingestione.

Contatto con la pelle L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi Irritante per gli occhi.

Via di esposizione Ingestione Inalazione Contatto con la pelle e/o gli occhi.

Organi bersaglio Sistema nervoso centrale

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Non considerato pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità La degradabilità del prodotto non è nota.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto contiene composti organici volatili (COV) che evaporano facilmente da ogni superficie.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

Electronic Cleaning Solvent

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali Ridurre al minimo o evitare la produzione di rifiuti se possibile. Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni di processo, residui e sottoprodotti deve sempre avvenire in conformità ai requisiti della legislazione in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti e dei requisiti delle autorità locali. Durante la manipolazione dei rifiuti, tenere presenti le precauzioni di sicurezza relative alla manipolazione del prodotto. Prestare la dovuta cautela durante la manipolazione di recipienti svuotati che non sono stati puliti o risciacquati accuratamente. I recipienti o sacchi vuoti possono trattenere residui di prodotti ed essere quindi potenzialmente pericolosi.

Metodi di smaltimento Non gettare i residui nelle fognature. Non forare né incenerire i recipienti vuoti a causa del rischio di esplosione. Smaltire i prodotti eccedentari e i prodotti che non possono essere riciclati tramite un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata. Rifiuti, residui, recipienti vuoti, abiti da lavoro dismessi e materiali di pulizia contaminati devono essere raccolti in contenitori appositamente adibiti e recanti etichette con l'indicazione del rispettivo contenuto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID)	1950
Numero ONU (IMDG)	1950
Numero ONU (ICAO)	1950
Numero ONU (ADN)	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	AEROSOLS
Nome di spedizione (IMDG)	AEROSOLS
Nome di spedizione (ICAO)	AEROSOLS FLAMMABLE
Nome di spedizione (ADN)	AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	2.1
Codice di classificazione ADR/RID	5F
Etichetta ADR/RID	2.1
Classe IMDG	2.1
Classe/divisione ICAO	2.1
Classe ADN	2.1

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Electronic Cleaning Solvent

Gruppo d'imballaggio
ADR/RID None

Gruppo d'imballaggio IMDG None

Gruppo d'imballaggio ICAO None

Gruppo d'imballaggio ADN None

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino
No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-D, S-U

Categoria di trasporto ADR 2

Codice di restrizione in
galleria (D)

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rifiuti secondo
l'allegato II di MARPOL 73/78
ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti nazionali Classe di pericolosità per le acque (CH): B

Ordinanza VOC, OCOV (RS 814.018): VOC: 96.32 %

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Direttiva del Consiglio del 20 maggio 1975 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol (75/324/CEE) (e successive modifiche).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

UE (EINECS/ELINCS)

Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Electronic Cleaning Solvent

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza	<p>ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.</p> <p>ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.</p> <p>RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.</p> <p>IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.</p> <p>ICAO: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.</p> <p>IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.</p> <p>CAS: Chemical Abstracts Service.</p> <p>STA: Stima della tossicità acuta.</p> <p>CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.</p> <p>DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.</p> <p>CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.</p> <p>PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.</p> <p>vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.</p>
Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni	<p>Aerosol = Aerosol</p> <p>Eye Irrit. = Irritazione oculare</p> <p>STOT SE = Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola</p>
Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008	<p>STOT SE 3 - H336: Eye Irrit. 2 - H319: : Metodo di calcolo. Aerosol 1 - H222, H229: : Giudizio di esperti.</p>
Indicazioni sulla formazione	<p>Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale addestrato.</p>
Emesso da	<p>Emily Kirk</p>
Data di revisione	<p>09.06.2020</p>
Revisione	<p>1.4</p>
Numero SDS	<p>1167</p>
Indicazioni di pericolo per esteso	<p>H222 Aerosol altamente infiammabile.</p> <p>H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.</p> <p>H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.</p> <p>H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.</p> <p>H319 Provoca grave irritazione oculare.</p> <p>H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.</p>

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.